

Interrogazione n. 492

presentata in data 8 ottobre 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Istituzione del Parco nazionale del Conero: stato dell'iter, eventuali condizioni finanziarie poste alla Regione e rischio di arresto del procedimento

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale

premesso che

- l'istituzione del Parco nazionale del Conero rappresenta un'opportunità per rafforzare la tutela del patrimonio naturale, la capacità operativa dell'Ente e la valorizzazione sostenibile del territorio, attraverso risorse adeguate e stabili;
- presso la VIII Commissione della Camera dei deputati è in esame il testo unificato delle proposte di legge C. 1798, C. 2246 e C. 2268, adottato come testo base il 29 luglio 2025;
- tale testo prevede uno stanziamento di 300.000 euro per l'istituzione del Parco nell'anno 2026 e di 2,2 milioni di euro annui per il funzionamento a decorrere dal 2027;
- nel resoconto della seduta della Commissione del 24 settembre 2025 si dà conto di approfondimenti con i ministeri competenti sui profili di quantificazione e copertura finanziaria, finalizzati a consentire l'approvazione del testo;

rilevato che

- la proposta di Programma quinquennale regionale per le aree protette 2026–2030, presentata dalla Giunta regionale il 1° aprile 2026, al paragrafo 2.2 prospetta, una volta concluso il procedimento istitutivo del Parco nazionale, la cessazione dei nuovi trasferimenti regionali al Conero erogati sulla base del Programma, in ragione del finanziamento ministeriale;
- anche nel dibattito consiliare del 23 giugno 2026 è stata illustrata la prospettiva che il passaggio alla gestione nazionale consentisse di liberare risorse regionali a favore delle altre aree protette;

considerato che

- sono pervenute al sottoscritto informazioni, delle quali si chiede riscontro, secondo cui nell'ambito dell'istruttoria finanziaria il Ministero dell'economia e delle finanze avrebbe richiesto modifiche al testo, subordinando il proprio assenso all'assunzione o al mantenimento di impegni economici da parte della Regione Marche;
- qualora confermata, tale condizione potrebbe incidere sulla prospettiva finanziaria delineata dalla Regione e, in mancanza di un accordo, costituire un ostacolo alla prosecuzione dell'iter;
- è necessario chiarire tempestivamente se esista un contrasto tra le condizioni richieste in sede statale e gli orientamenti regionali, evitando che l'istituzione del Parco nazionale rimanga sospesa per l'indeterminatezza delle rispettive responsabilità finanziarie;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

1. quale sia lo stato aggiornato dell'iter per l'istituzione del Parco nazionale del Conero, quali criticità risultino ancora irrisolte e quali interlocuzioni la Giunta abbia svolto con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministero dell'economia e delle finanze, specificandone date ed esiti;
2. se il MEF o la Ragioneria generale dello Stato abbiano formulato rilievi, condizioni o proposte di modifica che prevedano impegni finanziari a carico della Regione, precisando la natura e

lo stato di formalizzazione degli atti, gli importi, la durata e le spese interessate, nonché se tali impegni costituiscano una condizione per il parere favorevole; si chiede di rendere disponibili i relativi documenti e gli eventuali riscontri regionali;

3. quale posizione abbia assunto la Giunta rispetto a tali eventuali richieste, come esse si concilierebbero con la prevista cessazione dei trasferimenti regionali nell'ambito del Programma per le aree protette e quali conseguenze produrrebbero sul bilancio regionale e sulle risorse destinate agli altri parchi e riserve;
4. se il mancato accordo sugli oneri finanziari stia determinando, o possa determinare, un arresto o un ulteriore rallentamento dell'iter e quali iniziative concrete, con quali tempi, la Giunta intenda assumere per favorirne la conclusione, assicurando al futuro Parco nazionale finanziamenti adeguati e continuità operativa.